

Cari spettatori,

prima di presentare la nuova rassegna teatrale, ricca di novità, un sentito ringraziamento a tutti Voi per il grande affetto che ci avete riservato nella passata Stagione e per le soddisfazioni che ci avete regalato, per l'entusiasmo, per la partecipazione, per le risate e le riflessioni condivise in ogni occasione.

Forti di questi successi la Stagione che presentiamo si apre a nuovi scenari, con 9 spettacoli e la possibilità di sottoscrivere due diversi abbonamenti.

Ci sarà la tradizionale proposta di 6 spettacoli con nomi di altissimo livello, Nancy Brilli, Natalino Balasso, Mago Forest per citarne alcuni, con commedie brillanti a incontrare certamente i favori del nostro affezionato pubblico e ci saranno tre nuove proposte che spaziano tra la storia del '900 e l'attualità e tra le quali ospiteremo Federico Buffa, giornalista e commentatore sportivo, considerato il miglior narratore delle storie di sport.

La rassegna, curata ancora una volta dall'Assessorato alla Cultura di Arzignano e dal Circuito Teatrale Regionale Arteven, con la collaborazione di Theama Teatro, è per il terzo anno inserita nella rete Teatri Vi.Vi con le più importanti rassegne della Provincia, al fine di permettere ai nostri abbonati di accedere agli spettacoli di Vicenza, Bassano del Grappa, Lonigo, Schio e Thiene con particolari sconti.

Infine siamo lieti di comunicare che il Teatro Mattarello, grazie ad una convenzione con la Parrocchia di Ognissanti, sarà da quest'anno gestito dall'Amministrazione comunale, che investirà risorse economiche e non solo, per una programmazione ad ampio raggio sul mondo dello spettacolo dal vivo, con l'obiettivo di rendere questo spazio sempre più confortevole trasformandolo in un altro punto di forza della Città.

Vi aspettiamo.



Il Sindaco
Dott. Giorgio Gentilin



**L'Assessore
alla Cultura ed Eventi**
Mattia Pieropan



La stagione teatrale di Arzignano fa parte di Teatri Vi.Vi, che riunisce la programmazione dei teatri comunali e delle fondazioni teatrali del Vicentino:

Bassano del Grappa, Teatro Remondini
info www.operaestate.it/stagione-teatrale

Lonigo, Teatro Comunale Giuseppe Verdi
info www.teatrodilonigo.it

Schio, Teatro Civico e Teatro Astra
info www.teatrocivicoschio.net

Thiene, Teatro Comunale
info www.comune.thiene.vi.it

Vicenza, Teatro Comunale.
info www.tcvl.it

INFO: Agli abbonati delle diverse stagioni teatrali verrà consegnata una CARD che darà accesso agevolato agli spettacoli ospitati negli altri teatri e alle diverse programmazioni promosse dalle Amministrazioni comunali coinvolte.

Teatro Mattarello ore 21:00

STAGIONE TEATRALE DI PROSA

Giovedì 12 novembre
LA CATIVISSIMA
EPOPEA DI TONI SARTANA
testo e regia di NATALINO BALASSO

Mercoledì 25 novembre
**ARSENICO E
VECCHI MERLETTI**
di Joseph Kesserling
regia di Giancarlo Marinelli
con SERGIO MUNIZ, IVANA MONTI,
PAOLA QUATTRINI

Sabato 19 dicembre
**OBLIVION: THE HUMAN
JUKEBOX**
regia di Giampiero Solari

Giovedì 28 gennaio
BISBETICA
La bisbetica domata di William
Shakespeare messa alla prova
regia di Cristina Pezzoli
con NANCY BRILLI

Mercoledì 24 febbraio
SVENIMENTI
da tre atti unici di Anton Cechov
con GAETANO COLELLA, ELENA BUCCI,
MARCO SGROSSO

Mercoledì 9 marzo
MOTEL FOREST
di e con MISTER FOREST

Teatro Mattarello ore 21:00

STORIE TEATRALI

Giovedì 3 dicembre
LE OLIMPIADI DEL 1936
di e con FEDERICO BUFFA

Venerdì 22 gennaio
CARTONGESSO
con MIRKO ARTUSO, GIULIANA MUSSO,
PATRIZIA LAQUIDARA e
PICCOLA BOTTEGA BALTAZAR

Venerdì 12 febbraio
ANTIGONE 1939
di Sofocle
tragedia greca attualizzata
COMPAGNIA IPOGRIFO

fuori abbonamento:

Venerdì 11 Dicembre ore 21.00
Teatro Mattarello
CONCERTO SINFONICO
Orchestra di Padova e del Veneto diretta
da Romolo Gessi
Pianista Antonio Camponogara

RASSEGNA TEATRALE DI PROSA 2015/16

arteven
lo spettacolo nelle città



REGIONE DEL VENETO



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo



Città di Arzignano
Assessorato alla Cultura

LA CATIVISSIMA EPOPEA di TONI SARTANA

Natalino Balasso con Francesca Botti,
Marta Dalla Via, Andrea Pennacchi,
Silvia Piovan, Stefano Scandaletti

testo e regia di Natalino Balasso
musiche originali de
“L’Orchestra di Molto Agevole”



Giovedì
12 Novembre

In questa commedia assistiamo alla resistibile ascesa di Toni Sartana, da semplice sindaco di un piccolo paese di campagna, fino ai vertici del suo partito, in seno al quale tradirà anche gli amici più fidati pur di diventare la massima carica della Regione Serenissima: Assessore ai Schei.

Questo non gli basterà, vorrà giungere a conquistare anche la confinante Regione Giulia all’inseguimento del Potere fine a se stesso. In questo clima da fanta-politica, in un tempo non definito, che potrebbe essere il futuro, Toni Sartana riluce come una sorta di Ubu veneto; fa ruotare gli eventi attorno a sé, istigato da una moglie, la signora Lea, che, come una moderna lady Macbeth, è forse più crudele di lui.

Tutto questo, com’è prevedibile, porterà a una rovinosa caduta ma, come Ubu, Sartana ha la consistenza dei pupazzi di gomma, non si fa mai male, casca sempre in piedi. Egli è salvato dalla sua stessa inconsapevolezza.

“Posso impegnarmi a dire che questa sarà una commedia molto divertente, intrisa di una comicità che non ritengo spocchioso definire tipicamente mia, mista a tratti di amaro e ineluttabile. Ho voluto curare anche la regia di questa commedia perché, per una volta, credo di avere identificato un percorso che somiglia molto a quello che cerco che sia il mio teatro: popolare innanzitutto, perché sono dell’idea che se vogliamo che a teatro ci vadano tutti dobbiamo anche riuscire a parlare a tutti, ma cercando di non essere mai scontato.”

Natalino Balasso

Sergio Muniz, Ivana Monti, Paola Quattrini

ARSENICO E VECCHI MERLETTI



di Joseph Kesserling
con Fabrizio Nardi, Nico Di Renzo
e con la partecipazione di Aldo Rallo
regia di Giancarlo Marinelli

Mercoledì 25 Novembre

Nella loro antica casa di Brooklyn vivono le sorelle Brewster, Abby e Marta, due attempate signorine molto ben volute nel quartiere per le loro opere di beneficenza e di carità. Con loro abita uno stravagante nipote, Teddy, convinto di essere il Presidente Roosevelt. Siamo nel 1941, e le notizie della guerra che si combatte oltreoceano giungono in America attutite e lontane. A casa Brewster la vita scorre tranquilla, anche se il vezzo di Teddy di annunciare proclami ad ogni ora del giorno e della notte suonando la tromba suscita qualche lamentela tra i vicini, che però la polizia, bonariamente, lascia correre. Da qualche tempo le due vecchiette ricevono sempre più spesso le visite di Mortimer, fratello di Teddy, affermato critico teatrale, che è solito incontrarsi nella casa delle zie con la fidanzata Elena Harper, figlia del pastore della vicina Chiesa metodista. Durante una di queste visite Mortimer fa una scoperta agghiacciante: nella cassapanca sotto la finestra c'è il cadavere di uno sconosciuto. Chi può averlo ucciso e messo lì?

“È giusto aiutare qualcuno a congedarsi dalla vita quando vengono a mancare il sorriso, l'amore o anche solo la speranza della felicità? È giusto proteggere un fratello assassino e un fratello pazzo ad ogni costo, coprire i loro misfatti in nome del sacro vincolo familiare? È giusto rivelare ad un figlio adottato in fasce e ormai divenuto un uomo che quella non è la sua famiglia naturale? Non cercate la risposta in un libro di filosofia, in un trattato di sociologia e nemmeno tra le vette dipinte da Shakespeare o da Strindberg. Non cercate la risposta nella tragedia greca, né nella disgraziata famiglia del Commesso Viaggiatore.

Troverete tutto, invece, in “Arsenico e Vecchi Merletti” di Joseph Kesselring. Un capolavoro che è ad un tempo giallo e commedia; operetta morale e macchina comica, dove si pensa con il sorriso e si sorride con il pensiero.”

Giancarlo Marinelli

Oblivion

OBLIVION: THE HUMAN JUKEBOX



Gli Oblivion sono: Graziana Borciani,
Davide Calabrese, Francesca Folloni,
Lorenzo Scuda, Fabio Vagnarelli

consulenza registica di Giorgio Gallione
musiche di Lorenzo Scuda
testi di Davide Calabrese e Lorenzo Scuda

Sabato
19 Dicembre

Cinque contro tutti. Un articolato mangianastri umano che mastica tutta la musica mai scritta e la digerisce in diretta in modi mai sentiti prima. Questo è *Oblivion: the human jukebox*.

Alla perversa creatività dei cinque cialtroni più irriverenti del teatro e della Rete si aggiunge, questa volta, quella del loro pubblico che contribuirà a creare il menù della serata suggerendo gli ingredienti della pozione.

Gli Oblivion hanno in repertorio tutto l'intero pantheon dei grandi della musica italiana e internazionale e sono pronti ad affrontare sfide sempre più difficili a colpi di parodie, mash-up, duetti impossibili, canzoni strampalate. Un flusso di note e ritmi infinito che prenderà vita davanti agli occhi attoniti degli spettatori, ogni sera, per una esperienza folle e mai ripetibile.

Dal Trio Lescano ai rapper, da Ligabue ai Beatles, da Morandi ai Queen, tutte le canzoni senza farne nessuna!

OBLIVION: THE HUMAN JUKEBOX è la playlist che non hai mai avuto il coraggio di fare, è uno Spotify vivente che provoca scene di panico, isteria collettiva, ma soprattutto interminabili richieste di bis!

Nancy Brilli in

BISBETICA

La bisbetica domata
di William Shakespeare
messa alla prova

con Matteo Cremon, Federico Pacifici, Gianluigi Igi Meggiorin, Gennaro Di Biase, Anna Vinci, Dario Merlini, Brenda Lodigiani, Stefano Annoni e nel ruolo del Dr. Jolly Valerio Santoro

musiche di Alessandro Nidi
regia di Cristina Pezzoli



Giovedì
28 Gennaio

Il titolo dell'opera è noto quanto la trama. La vicenda ha per protagonisti una serie di personaggi che si districano in un frizzante crogiuolo di equivoci e travestimenti. Ben nota per il suo carattere intrattabile, Caterina fatica a trovare pretendenti e quindi marito, a differenza della sorella minore Bianca, apparentemente dolce e mansueta, bramata da Gremio e Ortensio. Il padre delle ragazze, il nobile e avido Battista, decide dunque che nessun uomo avrà la più giovane finché la primogenita non si sarà accasata. Così gli zelanti corteggiatori fanno combutta e convincono il veronese Petruccio a chiedere in moglie Caterina incoraggiandolo con la prospettiva della dote. La storia narra una serie di trattative al rialzo che dimostrano quanto il padre delle ragazze veda in loro poco più che un fattore di guadagno.

La commedia, particolarmente divertente, è tutta giocata sullo scontro tra due mondi che sembrano agli antipodi: quello femminile e quello maschile. A indossare i panni della bisbetica del titolo, Caterina, è Nancy Brilli.

*In questa edizione, a firma di Cristina Pezzoli, cambia la cornice: si narra infatti di una compagnia che mette in scena *La bisbetica domata* di Shakespeare. Il regista però, entrato in rotta di collisione con il produttore, se n'è andato. Per l'intero spettacolo quindi ci sarà un dentro e fuori dal testo shakespeariano.*

CTB Teatro Stabile di Brescia
Compagnia Le Belle Bandiere

SVENIMENTI

un vaudeville dagli atti unici, dalle lettere e
dai racconti di Anton Cechov
con Elena Bucci, Gaetano Colella, Marco Sgrosso

regia di Elena Bucci



Mercoledì 24 Febbraio

Incontriamo Anton Cechov, delicato e spiritoso, lieve e rivoluzionario. Intersecando tre piccole storie (*I danni del tabacco*, *La domanda di matrimonio* e *L'orso*) con frammenti dell'appassionato epistolario tra Cechov e la moglie, l'attrice Olga Kinpper, emerge il ritratto di un artista inquieto e sensibile. Un uomo pieno di contrasti, incantevole e complicato, medico per vocazione e scrittore per passione, affettuoso e intelligente osservatore degli umani, instancabile e gentile difensore degli ideali, amante della vita tumultuosa del teatro ma anche della completa solitudine, sempre curioso della vita nelle sue variabili forme.

“In omaggio a Vselovod Mejerchol'd (che aveva intitolato Trentatré svenimenti la sua rilettura di tre atti unici di Cechov) abbiamo scelto come titolo la parola Svenimenti, che allude ai punti di crisi emotiva e di perdita di controllo dei personaggi, urlo o gioia, pianto o riso, comunque resa e abbandono all'incomprensibile emozione della vita. Tenteremo di scoprire il mistero del fascino lieve di questi uomini e donne che, senza avere una dimensione eroica, restano impressi nella memoria per la loro autenticità, nutriti di speranze o ammalati di sconfitte, tragici contro voglia, ridicoli senza consapevolezza, una condizione umana universale che pochi altri autori hanno saputo descrivere con tanta forza e semplicità.

Elena Bucci e Marco Sgrosso

Mister Forest in

MOTEL FOREST

Magie, follie e peripezie di
un mancato portiere di notte

di e con Michele Foresta
musiche dal vivo Lele Micò
scritto con Claudio Fois, Walter Fontana,
Giò Tamborrino



Mercoledì
9 Marzo

Benvenuti al *Motel Forest*, più che un luogo materiale uno stato della mente, un porto franco dei sentimenti, un posto dove alle illusioni piacerebbe trasformarsi in realtà e dove tutto è permesso tranne che dormire.

Oltre che dallo strampalato ragazzo dell'ascensore, rockstar mancata per incomprensioni col codice penale e dal bizzarro responsabile della security, il Motel è ed è stato frequentato da pittoreschi e stralunatii personaggi, non tutti andandosene hanno saldato il conto ma in cambio hanno lasciato nel Motel preziosi cimeli e indelebili ricordi.

Il titolare e padrone di casa, che ha dato il suo nome al motel, è un surreale mago che durante il galà organizzato per la sua selezionata clientela, userà la sua proverbiale abilità per affrontare i molteplici aspetti dell'esistenza.

Cos'è un motel se non una perfetta metafora della vita, dove si arriva, si sosta, e poi si parte? E molta vita passa ed è passata nel Motel Forest, uno dei cui slogan è: "Noi non cambiamo le lenzuola, cambiamo la clientela".

Entrare qui sarà come visitare un museo dove le opere sono appese sulle pareti della mente, una mente a luce intermittente, proprio come quella dell'insegna del *Motel Forest*.

Hanno dimostrato la loro sensibilità per il progetto:



Acque del Chiampo s.p.a.
Servizio Idrico Integrato



**Conceria
Corradi** S
R
L



il Bozzolo

FIORERIA
Arzignano VI
Tel. 0444-676797

STORIE TEATRALI

www.comune.arzignano.vi.it - 0444.476543
www.inarzignano.it



Città di Arzignano
Assessorato alla Cultura



Federico Buffa

LE OLIMPIADI DEL 1936

Giovedì
3 Dicembre

di e con Federico Buffa
con Emilio Russo, Paolo Frusca, Ivan Scia
regia di Emilio Russo e Caterina Spadaro
direzione musicale di Alessandro Nidi

Lo spettacolo, partendo dalla narrazione di una delle edizioni più controverse dei Giochi Olimpici, quella del 1936, racconta una storia di sport e di guerra.

Le storie dello sport, sono storie di uomini. Sono storie che scorrono assieme al Tempo dell'umanità, seguono i cambiamenti e i passaggi delle epoche, a volte li superano.

È capitato a Berlino nel '36 quando Hitler e Goebbels volevano trasformare le loro Olimpiadi, o quello che credevano che fossero le "loro" Olimpiadi, nell'apoteosi della razza ariana e del "nuovo corso". E invece quelle Olimpiadi costruirono i simboli più luminosi dell'uguaglianza.

Si parla di Jesse Owens, il nero che vinse quattro medaglie d'oro nella Berlino di Hitler, di Sohn Keechiung, il vincitore coreano della maratona che fu premiato però come atleta del Sol Levante, perché nel frattempo la Corea era stata occupata dal Giappone, e della straordinaria regista tedesca Leni Riefensthal che immortalò l'evento in un documentario moderno ancora oggi.

Federico Buffa, commentatore sportivo di Sky, porta a teatro le Olimpiadi del 1936, una storia che va ben oltre lo sport. Con il suo ormai inconfondibile stile avvolgente, il popolare cronista e commentatore sportivo racconta una delle edizioni più controverse nella storia dei Giochi, aperta da Adolf Hitler e ripresa per la prima volta dall'occhio delle telecamere. Partendo dalla narrazione dell'evento sportivo, Federico Buffa racconta una storia di sport e di guerra arricchendola di aneddoti e curiosità.



Dal libro di Francesco Maino per Einaudi Editore

CARTONGESSO

Venerdì
22 Gennaio

lettura in forma scenica per voci e musica
dal romanzo di Francesco Maino
con Mirko Artuso, Giuliana Musso,
Patrizia Laquidara e Piccola Bottega Baltazar
regia di Mirko Artuso

Michele Tessari è un avvocato che avvocato non vuole essere, ex necroforo, affetto da un disturbo bipolare, intrappolato nella vita come una cavia isterica ma consenziente, persino complice. Un «complice debole» del mondo in cui è immerso. Il disfacimento della sua terra si rispecchia in quello della sua esistenza, inquinata da un odio «che cammina come l'infezione, dalle caviglie alla bocca», dove si trasforma in grido. E quel grido investe la classe politica, le carceri, la giustizia, il sistema universitario, giù giù fino ai singoli individui, fino al narratore stesso, imbibito degli stessi mali contro cui si scaglia. È un grido modulato da una scrittura apocalittica, con una portentosa violenza evocativa. Non c'è consolazione in queste pagine, nessuna catarsi: solo letteratura. E, in letteratura, «coraggio» è soprattutto raccontare la verità.

Mirko Artuso, Giuliana Musso, Piccola Bottega e Patrizia Laquidara si immergono nelle pagine di questo intenso romanzo e ne escono con forza, ironia, comicità e altrettanta rabbia; con il desiderio di riscatto e riconciliazione verso il mondo descritto da Maino e così ferocemente ferito.

Francesco Maino ha scritto un libro d'inesorabile potenza, con cui ha vinto il Premio Calvino 2013. Cartongesso è un'invettiva viscerale e drammatica contro il nostro tempo, contro il Veneto attuale e contro un intero Paese, l'Italia tutta.

Compagnia Ippogrifo

ANTIGONE 1939

di Sofocle
tragedia greca attualizzata
regia di Alberto Rizzi



Venerdì
12 Febbraio

La Tragedia, la più antica pervenutaci di Sofocle e con la quale vinse il primo premio al concorso tragico del 492 a.C., tratta dei discendenti di Edipo, concentrandosi sulla figlia Antigone e sua sorella Ismene, e dei fratelli Eteocle e Polinice morti fratricidi nella lotta per il potere sulla città di Tebe.

Un'Antigone colorata, visiva e cinematografica che ricolloca il capolavoro di Sofocle in un cabaret della Berlino nazista del 1939. Ricordando Anouilh e Brecht il regista Alberto Rizzi riporta l'opera alla forza originale dello scontro tra un singolo e la tirannia. Le parole restano quelle di Sofocle, le parole che da oltre 2500 anni vivono nei teatri di tutto il mondo. Completamente nuovo invece è il mondo visivo creato dalla regia pieno di invenzioni, di suggestioni che avvicinano il classico allo spettatore moderno. In scena si canta, si suona, si recita e si sogna...

Piantina "Teatro Mattarello"

23	19	17	15	13	11	9	7	5	3	1
22	19	17	15	13	11	9	7	5	3	1
21	19	17	15	13	11	9	7	5	3	1
20	19	17	15	13	11	9	7	5	3	1
19	19	17	15	13	11	9	7	5	3	1
18	19	17	15	13	11	9	7	5	3	1
17	19	17	15	13	11	9	7	5	3	1

23	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20
22	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20
21	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20
20	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20
19	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20
18	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20
17	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20

16	1	2
15	1	2
14	1	2

13	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	
12	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	
11	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
10	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
9	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
8	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	
7	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	

16	18	19
15	18	19
14	19	20

8	17	15	13	11	9	7	5	3	1	
7	19	17	15	13	11	9	7	5	3	1
6	19	17	15	13	11	9	7	5	3	1
5	19	17	15	13	11	9	7	5	3	1
4	19	17	15	13	11	9	7	5	3	1
3	19	17	15	13	11	9	7	5	3	1
2	19	17	15	13	11	9	7	5	3	1
1	17	15	13	11	9	7	5	3	1	

8	2	4	6	8	10	12	14	16	18	
7	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20
6	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20
5	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20
4	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20
3	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20
2	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20
1	2	4	6	8	10	12	14	16	18	

Palcoscenico



Platea



Gradinata
centrale



Gradinata alta
+ palchetti

INFORMAZIONI

ABBONAMENTI

PREVENDITE – PRESSO LA BIBLIOTECA CIVICA, UFFICIO CULTURA

Conferma del posto: (ANCHE TELEFONICAMENTE O VIA MAIL)

Gli abbonati alla scorsa stagione potranno confermare il posto occupato nei giorni:

GIOVEDÌ 22 OTTOBRE DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 12.30 e DALLE 15.00 ALLE 18.30

VENERDÌ 23 OTTOBRE DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 12.30 e DALLE 15.00 ALLE 18.30

Il ritiro e pagamento delle tessere degli abbonati della passata stagione, che avranno confermato il loro posto dovrà avvenire **entro il 24 ottobre**.

Cambio posto:

Gli abbonati alla scorsa stagione che volessero cambiare il posto occupato in precedenza potranno farlo **esclusivamente SABATO 24 OTTOBRE DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 12,30 E DALLE ORE 15.00 ALLE ORE 17.00**

Nuovi abbonati:

da **MARTEDÌ 27 OTTOBRE** saranno acquistabili le nuove tessere nei consueti orari di apertura della biblioteca con esclusione del sabato.

LUNEDÌ 26 OTTOBRE BIGLIETTERIA CHIUSA

BIGLIETTI

BIGLIETTI PER SINGOLI SPETTACOLI, prevendite presso **Informagiovani – Informacittà della Biblioteca civica**:

A partire da **LUNEDÌ 2 novembre** saranno in vendita i biglietti per i singoli spettacoli **dal lunedì al venerdì dalle ore 16.00 alle ore 18.30**.

La sera degli spettacoli, dalle ore 20.30, i biglietti rimasti invenduti saranno disponibili presso il Teatro Mattarello.

Si ricorda inoltre:

Gli spettacoli avranno inizio alle ore 21:00, gli abbonati dovranno presentare la tessera ad ogni spettacolo.

L'occupazione del posto deve avvenire prima dell'inizio dello spettacolo.

A spettacolo iniziato (spegnimento delle luci in sala) lo spettatore che non sia presente in sala perde ogni diritto sul posto acquistato, che potrà essere occupato da altri.

PREZZI ABBONAMENTI

Abbonamento 9 spettacoli

Platea e gradinata centrale

Intero	€ 120,00
Ridotto	€ 110,00

Gradinata alta

Intero	€ 100,00
Ridotto	€ 95,00

ABBONAMENTI 6 spettacoli

Platea e gradinata centrale

Intero	€ 90,00
Ridotto	€ 80,00

Gradinata alta

Intero	€ 70,00
Ridotto	€ 65,00

ABBONAMENTI 3 spettacoli

Le Olimpiadi del 1936, Cartongesso, Antigone 1939

Platea e gradinata centrale	€ 40,00 (unico)
Gradinata alta	€ 35,00 (unico)

PREZZI SINGOLI BIGLIETTI

Rassegna sei spettacoli

Platea e gradinata centrale:	intero € 20,00 – ridotto € 16,00
Gradinata alta:	intero € 15,00 – ridotto € 12,00

spettacolo di Federico Buffa "Le Olimpiadi del 1936":

Platea e gradinata centrale	€ 20,00 (unico)
Gradinata alta	€ 15,00 (unico)

Per gli spettacoli "Cartongesso" e "Antigone 1939"

Platea e gradinata centrale unico	€ 15,00 (unico)
Gradinata alta	€ 10,00 (unico)

Concerto sinfonico

Biglietto unico	€ 5,00
Studenti delle classi a indirizzo musicale	gratuito

HANNO DIRITTO AD ABBONAMENTI E BIGLIETTI RIDOTTI , ove previsti:

- Studenti Under 26 e adulti Over 65;
- iscritti al Centro ricreativo anziani
- iscritti all'Università Adulti Anziani;
- iscritti alla Pro Loco di Arzignano;
- iscritti alla F.I.T.A. (Federazione italiana Teatro Amatoriale);

Speciale studenti: informazioni presso Informagiovani

Le riduzioni non sono cumulabili e i tagliandi sono nominativi.

Per ulteriori informazioni

Informagiovani – Informacittà

Presso Biblioteca Civica - Vicolo Marconi

Telefono 0444/476609

E-mail: ig@comune.arzignano.vi.it

Ufficio Cultura

Presso Biblioteca Civica - Vicolo Marconi

Telefono 0444/476543 - 0444/476548

E-mail: cultura@comune.arzignano.vi.it

Anche quest'anno le Amministrazioni comunali di Arzignano e Chiampo vogliono offrire ai propri cittadini le maggiori opportunità di scelta, pubblicizzando reciprocamente le rassegne teatrali che nel corso della stagione saranno ospitate presso il Teatro Mattarello di Arzignano e l'Auditorium comunale di Chiampo.

La completezza delle rassegne ci permette di accontentare i gusti di ognuno e di condividere con gli altri spettatori le emozioni che inevitabilmente si provano di fronte ad un'arte antica e sempre attuale.

Buon divertimento.

Mattia Pieropan

Assessore alla cultura di Arzignano

Viola Parise

Assessore alla cultura di Chiampo

CHIAMPO

STAGIONE TEATRALE

2015-2016

13 novembre 2015 ore 20.45

Compagnia La Torre

I PELEGRINI DE MAROSTEGA

28 novembre 2015 ore 20.45

Compagnia Sale e Pepe

CHE AFFARE LA CASA POPOLARE

12 dicembre 2015 ore 20.45

Compagnia La Piccionaia

**I TRE PORCELLINI. ROSA, ROSETTA
E ROSMARINO**

16 gennaio 2016 ore 20.45

Compagnia La Trappola

UN FRACO E 'NA SPORTA

27 febbraio 2016 ore 20.45

Compagnia teatrale Astichello

AH... LA GELOSIA!

12 marzo 2016 ore 20.45

Compagnia teatrale Modus Vivendi

ME PRESTITO TO MOIER?

19 marzo 2016 ore 20.45

Compagnia teatrale La Torre


**ARISTIDE E TOBIA, UNO GOBO
E ST'ALTROPIA**

Gli spettacoli si terranno presso
l'auditorium comunale di Chiampo

INFO E BIGLIETTERIA

ufficio cultura 0444/475228

cultura@comune.chiampo.vi.it

The background is a painting. The upper portion shows a dark, starry night sky with some nebulae in shades of orange and red. The lower portion shows a bright green landscape, possibly a field or a body of water, with a dark shadow cast across it from the right side.

Benvenuti a teatro.
Dove tutto è finto
ma niente è falso.

(Gigi Proietti)

COMUNE DI ARZIGNANO
UFFICIO CULTURA

PRESSO BIBLIOTECA CIVICA
VICOLO MARCONI - 36071 ARZIGNANO (VI)
TEL 0444 476543 - 0444 476609
CULTURA@COMUNE.ARZIGNANO.VI.IT

NEWS, EVENTI, SPETTACOLI E CULTURA SU
WWW.INARZIGNANO.IT